



Primo Piano - Con la mostra di Ivan Barbato, la Capitale riapre le porte alla Roma Jewelry Week

Roma - 21 apr 2023 (Prima Notizia 24) La mostra si aprirà venerdì 5 maggio 2023 alle ore 18.30, alla Galleria Incinque Open Art Monti.

L'appuntamento con Roma Jewelry Week torna ad ottobre 2023 e si rinnova: tantissime iniziative inedite tra cui esposizioni, conferenze, talk, tour, performance e, ovviamente, l'immane contest, del quale sono già aperte le iscrizioni, con la partecipazione di designer e orafi provenienti da tutto il mondo. Ivan Barbato, artista premiato durante la seconda edizione della kermesse, ha partecipato con il suo gioiello "Sulle orme della materia" al Premio Incinque Jewels 2022 avente come tema "Grand Tour – i colori del viaggio". In riferimento al riconoscimento che la giuria gli ha assegnato lo scorso anno, il designer sarà in mostra con la sua personale da venerdì 5 sino a domenica 7 maggio presso la galleria Incinque Open Art Monti con la curatela dell'architetto Monica Cecchini. L'esposizione di Barbato partirà con gioielli che celebrano l'Antica Roma, fino ad arrivare all'Art Nouveau. Nel viaggio della mostra intitolata "Sulle orme della materia" sarà possibile ammirare i gioielli della collezione "Infinity" e opere che rimandano allo stile liberty o che richiamano il Rinascimento fiorentino. La grande passione per i mosaici romani e l'interesse per la Città Eterna trovano nella galleria Incinque Open Art Monti la location perfetta per un connubio tra storia e arte orafa. L'opening si terrà venerdì 5 maggio alle ore 18:30 e, in occasione del vernissage, l'artista, accompagnato dalla curatrice Cecchini, inaugurerà il suo percorso espositivo svelando il gioiello vincitore. "Ammirandolo, si rivive l'eccellenza del Rinascimento fiorentino grazie alla peculiarità della tecnica del traforo applicata al metallo e alla raffinata decorazione ottenuta su di essa dall'incisione a bulino; il tutto in perfetta sinergia con un micromosaico in marmo che ricorda gli antichi pavimenti romani e una figura mitologica figlia dell'antica civiltà greca, culla della cultura mediterranea", spiega Barbato parlando del suo medaglione. Nell'incontro tra tradizione e innovazione, la creatività dell'artista lombardo si esprime come in un viaggio nella storia, supportato dalla scenografia della galleria che lo ospita. "I miei gioielli sono eseguiti in modo del tutto artigianale, prestando particolare attenzione alla lavorazione del metallo, alla tecnica del traforo e alla modellazione in cera. Si tratta di creazioni realizzate a mano con gemme di qualsiasi tipo, preziose, semipreziose e non. Il mio mantra è un mix: plasmare ogni pezzo con la sua montatura e un fascino che sappia regalare emozioni nel tempo", aggiunge il creativo. Roma Jewelry Week ha come obiettivo la valorizzazione del gioiello contemporaneo e del patrimonio artistico, culturale e immateriale della città attraverso i pilastri della condivisione e della collaborazione. Con questa finalità oltre quella di mettere in connessione le realtà più importanti del settore, la mostra sarà anticipata da una conferenza, che si terrà giovedì 4 maggio alle ore 18:30 sul lavoro dell'artista e su alcune tematiche

relative. Il meeting sarà ospitato dal Nobile Collegio degli Orefici, Gioiellieri, Argentieri dell'Alma Città di Roma e vedrà la partecipazione del Console Camerlengo Aldo Vitali e dell'artista e curatore Claudio Franchi, che parlerà del concetto di "Costruire il valore". "In un oggetto piccolo per dimensioni come il gioiello esiste una quantità di elementi per i più inimmaginabili, questi costituiscono nella loro somma la costruzione del valore del gioiello stesso, che non si limita ai materiali preziosi utilizzati. Per costruire il valore si rende necessario conoscerli e destreggiarli, al pari della tecnica e dei materiali", sottolinea Franchi. Il tema della terza edizione della RJW è "Second Life". L'obiettivo è quello di approcciare le tematiche contemporanee con uno sguardo riflessivo che non fugga dal presente e riesca a dialogare con il futuro. Guardare al passato non con la fascinazione di una storia mai vissuta ma con la consapevolezza di quanto è stato creato. Non si vuole negare l'uso della tecnologia ma fare una riflessione sull'utilizzo della stessa, considerando l'esperienza di un mondo immersivo come valore aggiunto a quella fisica.

(Prima Notizia 24) Venerdì 21 Aprile 2023